

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Lavoro da casa per il 20% degli statali

Entro tre anni «almeno il 20% dei dipendenti statali» potranno lavorare da casa, se lo vorranno.

La novità è contenuta nell'emendamento alla delega di riforma della Pa, a prima firma Lo Moro (Pd), approvato dalla commissione Affari costituzionali del Senato. Il ddl prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per il rafforzamento dei meccanismi di flessibilità dell'orario di lavoro. Con la proposta di modifica approvata vengono anche stabiliti dei livelli minimi che dovranno essere raggiunti entro il prossimo triennio. Inoltre l'utilizzo della tecnologia in materia di lavoro remoto dovrà «creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di fruizione del congedo parentale» oggi così difficile.

